



30/03/2010

## Sabaudia rinuncia ad organizzare il Campionato Italiano Ragazzi, Under 23, Adaptive

Con un breve comunicato Francesca Zito, presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Club The Core, ha comunicato con vivo rammarico la rinuncia ad organizzare i Campionati previsti per il prossimo 12 e 13 giugno.

di Pino Lattanzi



Il pontile di Sabaudia danneggiato (ph CM)

Poche parole per esprimere l'impossibilità di dare luogo ad un campionato fortissimamente voluto dopo il successo organizzativo dell'edizione 2007. A nulla è valso l'impegno economico di questo giovane sodalizio e del Comitato Lazio per attrezzare nel tempo il campo di regata nel bacino di Sabaudia. I danni provocati ad inizio d'anno alle strutture lignee poste alla base della torre d'arrivo e l'impossibilità di reperire i fondi per la loro riparazione hanno fatto lievitare i costi che normalmente vengono sostenuti per eventi similari. **"Nonostante gli impegni verbali assunti, a tutt'oggi non è stata presa alcuna determinazione ufficiale riguardo alle spese di organizzazione dei Campionati Italiani in oggetto"** recita la nota ufficiale della The Core. **"Stante, quindi, l'attuale situazione e di tempi ridotti, ormai non più compatibili con quelli necessari per l'acquisto ed il montaggio della piattaforma di partenza, nonché per il ripristino del pontile di premiazione prospiciente la torre d'arrivo attualmente inagibile, sono costretto a dover comunicare la rinuncia all'organizzazione della regata in oggetto"**.

Chi conosce la Dr.ssa Zito sa con quale dolore ha dovuto comunicare questa rinuncia. Per una giovane società di voga porre mano ad un Campionato Italiano non è solo motivo di prestigio, ma è la realizzazione di un sogno che vede la propria società in auge nel panorama nazionale. Ma cosa succede a Sabaudia? Dopo mesi di riunioni, telefonate accorate, ricerca di sponsor, contatti personali, ci si è resi conto che non c'era nessun fatto concreto. L'interesse e la buona volontà dimostrata dal Sindaco di Sabaudia, Maurizio Lucci, e da Giampiero Fogli, Delegato allo Sport della cittadina pontina, non hanno prodotto l'effetto desiderato sugli operatori economici, in particolare quelli del settore dell'accoglienza turistica. In aggiunta le vicende legali del lago, non ancora del tutto chiarite, rappresentano spesso una difficoltà nell'organizzazione di grandi eventi. Pochi sanno che il bacino di Sabaudia è privato: dal 1888 appartiene alla famiglia Scalfati che lo ereditò da Clementino Battista, pescatore che sfruttava le risorse ittiche del bacino.

Quindi accanto ai legittimi proprietari, all'Ente Parco Nazionale del Circeo, che svolge la funzione di tutela e salvaguardia del comprensorio naturalistico, al Comune di Sabaudia che amministra il territorio di sua pertinenza comprese le rive del lago, le società di canottaggio, sia civili che militari, devono rispettare vincoli e chiedere annualmente l'autorizzazione ad esercitare il remo o la pagaia nelle acque lacustri. Questo spiega solo in parte perché è difficile organizzare eventi sportivi in una località che è rinomata per la sua salubrità e bellezza. L'altro aspetto, infatti, riguarda la mancanza di interesse economico a promuovere un territorio che già da solo è giustamente famoso per le sue spiagge, i suoi boschi, le sue leggende e la sua inconfondibile aria salmastra che riempie i polmoni dei villeggianti. Trasformare un lago in bacino di canottaggio costa molto in termini economici, ma se la promozione del luogo non è sentita come necessità è difficilissimo trarre risorse per investimenti. In più la tutela naturalistica pone importanti limiti nel realizzare quelle strutture che i canottieri giudicano essenziali per poter gareggiare a livello nazionale. Quindi è molto difficile ottenere i permessi per strutture permanenti come pontili, tribune, attrezzature logistiche per fare una doccia che devono immediatamente essere rimossi dopo l'evento sportivo. Se non si risolvono questi problemi sarà molto difficile vedere nuovamente Sabaudia in un circuito nazionale.